

Le mie emozioni in versi

Patrizia Pepe

Dettagli di vita

30 poesie

Scrivere



Papà,
oggi
non so perchè
la tua mancanza
mi fa vagare nella memoria
cercando tra i ricordi,
rivedo le scene
sento i rumori
rivivo
stati d'animo
e umori
ma nella mente
non trovo le tue parole.
Noi così diversi
ma uguali,
ripensandoci
mi hai regalato
la tua saggezza
con leggerezza
in modo discreto,
non hai composto in me

**il mosaico della tua essenza
hai lasciato
la mia anima libera
pur nutrendola.**



*Aprire
una porta chiusa
vedere
un Angelo
il cui sorriso
è indelebile
nella mente,
un abbraccio
che nella realtà
non può più esistere
avvolge*

*in una nuvola d'amore,
lacrime che sgorgano
mentre una carezza lieve
sfiora il viso,
sensazione di pace
che accompagnerà
l'alba fino al tramonto.*



*Ricordare
la stagione dell'adolescenza
quando si sorrideva
al sole
e la sera
si contavano le stelle
puntando il dito
verso il cielo.
Nulla scalfiva
quei giorni.
Si era
i padroni del mondo.*



*Mamma
ti sento vicina,
so che mi osservi,
mi ascolti,
sento addosso
il calore del tuo sorriso...
Vorrei accarezzare il tuo viso
stringere le tue mani
e addormentarmi
al suono della tua voce...
Ma so che è solo un' illusione
e questa certezza
mi rende molto triste
e mi sento sempre più sola
mentre le lacrime
solcano il mio viso...*

Album dei ricordi

Introspezione (24/11/2011)



*Immagini in bianco e nero,
ingiallite dal tempo,
ricordi che affiorano
alla mente,
carezze di nonni materni
mai dimenticate
sfiorano il viso,
si sentono
risate argentine
di chi non c'è più.
Vite vissute
tra guerre e fame,
grandi dolori
ma anche grandi gioie
Foto ingiallite
che ti riportano indietro nel tempo
dove il niente era tutto
e dove l'amore era immenso.*



*Prima
che tutto finisca
c'è tempo,
dolci momenti
come vento d'estate,
sereni
come acqua di mare,
frivoli
come volo di falena,
passionali
come rossi papaveri
in un campo di grano.
Ma adesso
no,
non è questo il tempo,
nuvole gonfie*

*di acqua d'amarezza,
vento impetuoso
come la tristezza,
cielo grigio
color della delusione.
I gesti
i sorrisi
gli sguardi
d'amore fraterno
che sentiero percorrono,
ricordi indelebili
nella mente
occhi che leggono
sentimenti traditi
indifferenza
sgomento.*



*Dolce amico d'infanzia
andato via troppo presto
ti vedo con gli occhi dell'anima.*

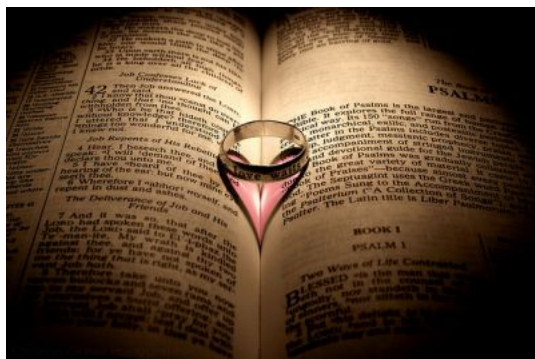
*Hai portato con te
i segreti,
i ricordi,
i discorsi,
la complicità,
l'amore adolescenziale.
Nell'azzurro del cielo
i tuoi occhi,
nell'oro del grano
il colore dei tuoi capelli,
in una bellissima rosa rossa
un amore ostacolato.*



*Amico
il tuo sorriso
una porta aperta
verso l'infinito,
il tuo abbraccio
nido d'amore
chiuso in fondo
al cuore.
Eloquenti
i tuoi silenzi
i tuoi cenni
i tuoi assensi,
i sorrisi tremanti
ascolti
il dolore
e la vergogna
che tacciono nel sonno
mentre lacrime
sgorgano nell'anima.
Insieme ancora*

*e sempre
in un mondo
che è solo
dentro di noi,
confortante.
I ricordi
di ciò che è confidato
colloqui mai finiti.
Amico
essenza della vita,
ancora insieme.*

*Il tuo sorriso intimidito schiudi,
sfuggi agli sguardi
chinando gli occhi,
ti soffermi nel labirinto
delle parole,
della tua grazia
mi sazio
e dallo sguardo più profondo
odo un dolce canto d'amore.*



*Come un fiocco di neve
un sentimento
calmo scende
penetrando dolcemente
nella pelle
adagiandosi
nel profondo oblio
del corpo,
accecando
occhi senza vita
divagando
tra tiepidi colori
e delicati profumi.
Colma i sorrisi
di gioia immensa
travolge
come un treno in corsa,
soffice
e lieve
stringe le mani
inizia a vivere
timidamente*

*nel silenzio
di parole mai dette.
Sguardi lunghi
penetranti di meraviglie
che contano
i giorni ad uno ad uno
come petali di margherite.*



*Chiamiamo
a gran voce,
il Silenzio
è la risposta,
tante immagini
tanti suoni
bei ricordi che riscaldano il cuore,
la consapevolezza di esserci stati.
Alzare
gli occhi al cielo
e cercarti fra stelle luminose
immaginati
in un campo di margherite
gialle e bianche
sentire
il suono della tua voce
che come sementi
sparge parole fecondi.*

*Nel cuore
sarai sempre
tutto è successo
troppo in fretta
troppo veloce
per capire.
In un attimo
silenzio
che non fa dormire la notte.*



L'anima
respira
senza spazio
e tempo
vede lontano
cancellando le distanze
mentre sorrisi
nascono
come profumo
della terra
fino al giungere
della pioggia.

Volterò le spalle all'amore

Riflessioni (17/03/2012)



*Volterò le spalle
a quel brivido intenso
che lascia senza respiro,
quell'emozione
che ferma il cuore,
a quella espressione
di rara bellezza,
a quel mare di baci
a quella pioggia di lacrime,
ai corpi avvinghiati
che tremano come fiori
accarezzati dal vento.
Non potrò più tornare indietro
a quel giorno lontano
e nel nuovo cammino
volterò le spalle all'amore.*



Case di legno
note melodiose
torrenti di gigli
in un evanescente acquario
nuotano.

Disperazione
pigrizia
dubbio
figli della Notte
non lasciargli
spezzare i sogni
tienili stretti
non lasciarli andare
in un campo arido

d'amore
di luce
di pace.
Riposa
vivi
goditi le bellezze
che offre la Luce.

**Percorri con forza
sentieri di sabbia
innalza
al cielo
la sinfonia del Coraggio
trasforma
la tristezza in un libro
dove farfalle argentate
rincorrono
amore
passione
pazienza.**



Un suono
una canzone
la mente
rapita dalla realtà
dei ricordi
accantonati
dimenticati nel nulla.
Cose di cui
si è persa la magia
odore del pane fresco
occhi teneri di un gattino
magia dei fuochi d'artificio
risate argentine
sui banchi del liceo
calore della famiglia riunita
la fresca rugiada

di un nuovo mattino
della sera
l'oscura nebbia.
Adesso
solo illusioni
in un mondo d'illusioni
che si fonde
e si dissolve
inebria
prende
e sorprende.
Sognare di vivere la vita
o vivere sognando i sogni.



**Il suono del silenzio
scorre
ricco di ciò che serve,
basta sentire il respiro,
sulle note corrono
emozioni e pensieri
da troppo tempo rinchiusi
in uno spazio gretto.
I ricordi sono come diamanti
nessuno potrà mai rubarli,
la loro luce accompagneranno
per tutta la vita,
I pensieri
nel mare e nel vento
si disperdono
oltre i confini
dove tutto è possibile
dove esiste l'infinito,
viaggiare nel tempo
per ritrovare**

un senso a questa vita.
Affrontare
ricordi che fanno troppo male,
il futuro incerto
non corteggia il silenzio,
parlare da un foglio bianco
che desidera essere scritto,
afferrarlo
correre
nell'infinita ricerca della luce...



*Agire,
soffrire
e abbandonare ogni cosa
per non restare delusa.*

*La vita
scorre veloce
come un fiume
trascinando con sè
gioie, tristezze e affanni.
I pensieri si mescolano
al mormorare dell'acqua.*



Un sentiero di collina
affiancato da grandi querce,
rovi di more,
spruzzi di fiori di campo
di variegati colori,
attraversato a volte
da striscianti serpenti.

In cima
l'azzurro del cielo
che con le sue nuvole
ora bianche, ora grigie
sta ad indicare
che stai percorrendo
la giusta via.



*Dentro un sogno
senza tempo
trovare la paura
di una vita trascorsa
a parlare d'amore
senza dubbi e incertezze
ma solo vigore e speranza,
senza ombre e lacrime.
Due gambe mai stanche
a rincorrere il giorno
e la notte,
soli
oltrepassare confini
di certezze insidiose
dove non c'è perfezione
e godersi il viaggio
senza pensare alla meta.
Cogliere tutte le opportunità
che il cammino offre,*

*provare e fallire
non è perdere
ma imparare.
Trovare un sentiero
dove cercare risposte
che non arriveranno da sole
e credere
crederci sempre
così si impara a sognare.*

Emozioni perdute

Introspezione (24/11/2011)



*Dall'alto di una torre
di un magnifico castello medioevale,
si vede il borgo
dove tra le sue strette stradine
un Cavaliere solitario
va ramingo
alla ricerca di emozioni perdute.
Il tramonto
lascia il posto
ad una bellissima luna
che pian piano viene attorniata
da milioni di stelle
che con la loro luce
rendono tutto irreale.
Tutto intorno è pace,
il borgo nasconde bellissimi segreti,
amori secolari,
amori perduti
e amori ritrovati,
mentre lui "il Cavaliere solitario"
si guarda intorno
e i suoi occhi si riempiono di malinconia.*



Nell'aria frizzante
qualche passero
ripete il suo cinguettio
sempre diverso
e sempre uguale,
mentre il freddo
incendia
l'anima di malinconia.

Non si può
cambiare il fato,
altri insieme ad altri,
solitudine insieme alla solitudine.

Non si sa
da dove iniziare
poiché le emozioni
sono inafferrabili,
il pianto non cancella
dolore e rabbia

pesanti rocce
su anima fredda
e solitaria.

Compagna malinconia

Introspezione (27/03/2012)



Malinconia
brezza marina
che accarezzi il viso,
non disseti
i fiori
che stanno avvizzendo.
Rinfreschi
le membra sfinite,
accogli
il vagare triste
e solitario.
Occhi
di un verde acceso,
accesi
come la speranza
che ti illumina.
Cammini
sempre da sola

ora piangi
pensando al passato.

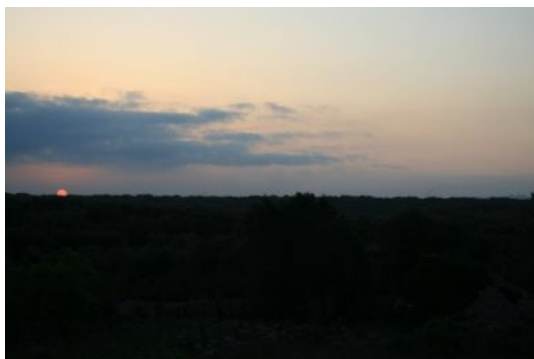
Non vuoi
essere compatita
nessuno può consolarti,
entri nella vita,
nei ricordi,
nei pensieri.

Spesso
sei una triste
e fedele compagna di vita.



*Crederci
per non perdere
quel pensiero forte
che fa sentire vincenti,
non lasciarsi
confutare
dal vuoto,
credere
nel progetto di vita
costruito tenacemente
attorno.
Dopo anni
di attese
tra provocazioni
e sorprese
che fanno assurgere
quel brivido
che fa sentire vivi,
aprire un capitolo nuovo
con tutti quei volti
stanchi e perplessi
nella foschia*

della vita.



Inferno
e Paradiso
nella vita
di ogni essere umano,
odori e sapori
presenze e incontri fugaci,
strada
che non è una strada
richiamo di una verità
che giunge
al di là dell'orizzonte,
linea
intrisa di sogni
desideri
speranze,
che assorbe
divora
oltrepassa
l'animo umano.

Il sentiero dei pensieri

Introspezione (27/12/2011)



Silenzi rincorsi
nel cielo
tra stelle brillanti.
Sogni
avvolti da densa foschia
nella notte lucente
e senza inganni.
Troppe notti tempestose
seguono il corso dei pensieri
ammassati
nel cielo della vita
dove anche le stelle
vengono travolte.

Sentire l'abbandono

Introspezione (30/10/2013)



Il presente
si sfalda
in un calmo abbandono,
perse le parole
restano le ore
che crepitano
all'ultimo momento
di un pensiero,
sentirsi vivi
in un mondo abbandonato,
tra le piaghe
profonde e dolorose
dove tra gioia e dolore
riprendi il cammino
nei versi di una poesia,
dove si nasce
dai sogni e dal tepore,
si vive
nel respiro e nell'amore,
nuotando
in acque impavide

**al trascorrere del tempo
rincorrendo il vento
che strappa i pensieri
imprigionati
nell'insoddisfazione
e nella paura
di restare soli.**



**Il cielo
cadde
con un rumore infernale,
un dolore
senza nome
crebbe nei respiri
spezzati
nella solitudine
di una strada
che respirava vita.
Aprire gli occhi
respirare ancora
essere vivi
la forza s'inclina
come una spiga al vento
danza ai margini
dei sogni
è libera
di lasciare le parole
nel silenzio fra le stelle,
inghiottire il fuoco
che non distrugge
un entusiasmo.**

**Loro erano uomini,
la loro forza
rabbia feroce,
lo stupore
un sussulto di vita,
il loro entusiasmo
un vento
che rinfresca
l'inferno delle ore.
Loro erano uomini.**



**Violentate
nei pensieri
negli atti
nelle parole,
sottomesse
silenziate
vittime
di violenze
di stupri
di furiose uccisioni.
Pugili
che incassano
lividure
sfregi
parole scheggiate
incise nel labirinto dell'udito.
Grumo di lacrime
che il cielo oscura
perché segni
di inaudita violenza.
Non si è**

**solo Femmine
ma Donne
alla continua ricerca
della Giustizia.
Figlie
di altre donne
speranzose
limpide
timorose
delle infinite
pagine scure
della loro esistenza.**



**Lacrima
di sale
sul viso di bambino
bagna
la nera terra,
un mostro
l'ha generata
violando i sogni
e le speranza,
spezzando le ali
ad una giovane farfalla.
Assassino brutale
hai spento occhi
che non vedranno più
l'azzurro
di un cielo d'estate,
del mare
non coglierà
il mormorio dolce
delle onde
che si frangono sulla scogliera,**

**intorno
vedrà solo
un mondo tetro
un mondo di mostri.
In quell'anima candida
soffierà
sempre un vento cattivo,
nel suo piccolo cielo
non splenderà più
il caldo sole.**



**Buio improvviso
pianto straziante
di madre,
Anima celeste
con sfere di sole
e di luna
ricordo di gioia
passata, presente
piuma di colomba
che lascia il nido
per volare alta
oltre l'orizzonte
dove un'immensa quiete
aleggia.**

Patrizia Pepe

Patrizia Pepe nata a Catania nel 1961, ho vissuto i primi anni della mia adolescenza a Muro Lucano (uno dei 100 paesi più belli d'Italia) in provincia di Potenza. All'età di 16 anni sono andata a vivere da sola a Roma, dove lì ho lavorato e studiato, maggiorenne sono ritornata nella mia città natale dove vivevano i miei nonni materni e le mie zie. Ho iniziato a scrivere i miei primi versi dopo il terremoto dell'80 in Irpinia, ma ho poi abbandonato per vari motivi. Ho ripreso a scrivere dopo la morte di mia madre, perchè era l'unico modo per far uscire fuori il grande dolore che avevo dentro. Sono felicemente sposata con Francesco da più di 25 anni e spesso è lui la fonte d'ispirazione dei miei versi. Sono una persona molto positiva anche se spesso la tristezza avvolge la mia anima ma così come è venuta via, affronto tutto ciò che la vita mi propone sempre con spirito battagliero a volte vinco ma altre volte perdo ma ciò mi rende sempre più forte.

Indice

A mio padre	3
Abbraccio	5
Adolescenza	7
Al mio angelo	8
Album dei ricordi	9
Amarezza	11
Amico	13
Amico per sempre	14
Amore	16
Amore vero	17
Andato via	19
Anima	21
Volterò le spalle all'amore	22
Vivi senza paura	23
Vivere sognando	25
Vivere la vita	27
Vivere	29
Vita	30
Imparare a sognare	31
Emozioni perdute	33
Bagliori di solitudine	35
Compagna malinconia	37
Compagni di vita	39
Dentro l'anima	41
Il sentiero dei pensieri	42
Sentire l'abbandono	43
Loro erano uomini	45
Donne non femmine	47
Infanzia violata	49
Figlia	51
Patrizia Pepe	52